

Decisione di contrattare semplificata per **affidamento diretto fuori MePA** per l'acquisto di frese per sagomatrice "CMS MX-5" ai sensi dell'art.1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 - Importo € 2.482,64 al netto dell'IVA - **Impegno n. 918000041**

CIG: Z81351B54A

RUP: Ing. Alessandro Iafrati

DE: Sig. Alessandro Piazza

Provvedimento n. **INM_078_2022**

II DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare il capo II "Responsabile del Procedimento" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 intitolato "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare, l'art. 35 c. 2 lett. c), art. 60 e l'art. 63 del D.Lgs.n.56 del 19 aprile 2017;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016,n. 50" pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5.5.2017 - Suppl. Ordinario n.22;

VISTA la Legge n.55 del 14/06/2019 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17/06/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. del 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" c.d. "Decreto sblocca cantieri";

VISTO la Legge n.120 dell'11 Settembre 2020 pubblicata sulla G. U. n. 228 del 14/09/2020 "Conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge n. 76 del 14 luglio 2020 (denominato Decreto Semplificazioni) pubblicato sulla G. U. n. 178 del 16 luglio 2020, e contenente Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'economia;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Prime Misure di Rafforzamento delle Strutture Amministrative e di Snellimento delle Procedure", che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" " oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture/servizi/lavori debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 emanata dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

VISTA l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2022 avvenuta nella seduta del 21 dicembre 2021 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 193/2021 Verb. 446;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 014 del 12 marzo 2019 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR emanato con decreto del 4 maggio 2005, Prot. n. 25034, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

PRESO ATTO che il Codice, in particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 79, prot. AMMCNT-CNR n. 77636 in data 13 dicembre 2012 di costituzione dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di architettura Navale con sede in Roma;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 49, prot. AMMCNT-CNR n. 52074 del 1° agosto 2017, recante "Soppressione dell'Istituto di Acustica, Sensoristica Orso Maria Corbino IDASC di Roma" a far data del 1° agosto 2017;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 50, prot. AMMCNT-CNR n. 52076 del 1° agosto 2017, recante “Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN) - Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo”;

VISTA la delibera n. 40/2018 recante “Soppressione dell’Istituto sui Sistemi Intelligenti per l’Automazione (ISSIA) - Bari e confluenza negli Istituti: Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell’Ambiente (IREA) e Istituto delle Tecnologie Industriali e dell’Automazione (ITIA)”;

VISTO il provvedimento del Presidente n. 48, prot. AMMCNT-CNR n. 365 del 24 maggio 2018 recante “Istituto di Ingegneria del Mare (INM) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo e cambio denominazione”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 109, prot. AMMCNT-CNR n. 0054743 del 25/07/2019 recante “Dott. Alessandro Iafrazi - Nomina di Direttore dell’Istituto di Ingegneria del Mare (INM), di Roma”;

VISTA la Delibera 140 del 27/02/2019 nella quale l’ANAC chiarisce che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante affidamento diretto, le stazioni appaltanti non sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell’art.1 del DL 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” convertito in L.120/2020, si può procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro fino al 31/12/2021;

VISTO che ai sensi del DL 77/2021 tale soglia è stata portata a 139.000,00 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione fino al 30/06/2023;

CONSIDERATO che ai fini del perseguimento dei propri scopi istituzionali ed attività di ricerca, si rende necessario procedere all’ acquisto di frese per sagomatrice “CMS MX-5” presente in Istituto;

CONSIDERATO che i prodotti da acquistare sono destinati all’esercizio della macchina sagomatrice “CMS MX5” presente all’interno della falegnameria dell’Istituto ed in particolare la ditta RI-ME è stata selezionata perché oltre a commercializzare prodotti standard, realizza frese “customizzate” sulla base delle nostre esigenze primarie, ossia la realizzazione di modelli per prove sperimentali in vasca navale;

CONSIDERATO la RDA n. 22018 del 25/01/2022 dell’Ing. Edoardo Simone Adolfo Faiella, con la quale viene chiesto di effettuare la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l’importo della fornitura è inferiore alla soglia comunitaria ed è pari ad € 2.482,64 frese per sagomatrice “CMS MX-5” al netto dell’IVA;

VISTA la Circolare CNR 28/2016 e il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, che solleva le Pubbliche amministrazioni dall’obbligo di ricorrere a MePA per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all’attività di ricerca;

CONSIDERATO che al momento dell’emanazione della presente Determina non esistono convenzioni Consip attive e che sul Mercato elettronico della PA (MePA) non è presente il metaprodotto di riferimento;

VERIFICATO che alla data della presente Determinazione, la fornitura non è presente sul MePA e che codesto Istituto procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto alla ditta **RI-ME SRL**;

VISTO che sussistono i presupposti normativi e di fatto indicati dell'art.1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;

CONSIDERATO che la verifica dei requisiti in capo alla Stazione Appaltante si è conclusa con esito favorevole;

ACCERTATA la copertura finanziaria della suddetta spesa.

DISPONE

per i motivi esposti in premessa

DI ASSUMERE il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice in qualità di Direttore della stazione appaltante contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DI NOMINARE Direttore dell'Esecuzione il Sig. Alessandro Piazza, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. 50/106 e smi;

DI ISTITUIRE ai fini degli adempimenti connessi alla verifica, supporto alla redazione, archiviazione e gestione della documentazione amministrativa connessa al procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016, un ufficio temporaneo di supporto al RUP a cui è assegnato il dipendente Dario Gallo;

DI STABILIRE che i componenti dell'ufficio di supporto al RUP sono autorizzati, ai sensi della normativa citata nelle premesse, al trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte;

DI AVER VALUTATO, per il servizio indicato in oggetto, la non esistenza di apposita convenzione Consip;

DI PROCEDERE, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto fuori MePA ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020 alla ditta **RI-ME SRL** con sede legale in Villa Carcina (BS), Via Ripe, 39, CAP 25069 (Frazione: Pregno) - CF 02062160177 e PIVA 00679200980;

DI RISPETTARE i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM); rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenire il conflitto di interessi;

DI SOTTOPORRE il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DI PROCEDERE con la stipula del contratto prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo.

CHE il valore della fornitura è quantificato in € 2.482,64 (Euro Duemilaquattrocentoottantadue/64) + IVA;

DI STABILIRE, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. Termine di consegna: come da accordi;
2. Luogo di consegna: CNR - Istituto di Ingegneria del Mare sede di Roma - Via di Vallerano, 139 - CAP 00128 ROMA;
3. Modalità di pagamento: bonifico bancario;
4. la creazione, da parte della Società risultata affidataria della fornitura o aggiudicatrice del servizio, di un conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, dove poter effettuare i pagamenti;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

5. l'indicazione del soggetto/i delegato/i ad operare su detto conto corrente;
6. l'apposizione della clausola risolutiva espressa a favore della Società in caso di pagamento difforme rispetto a quanto previsto dalla L. 136/2010 s. m. e i;
7. di inserire, ai sensi dell'art. 1339 del c.c. la clausola di recesso nel caso di attivazione di Convenzioni CONSIP, dopo la stipula del contratto, a condizioni economiche migliori rispetto a quelle fissate nel contratto, di cui all'art. 26, c. 3 della L. 488 del 1999;
8. la Società dovrà, inoltre, impegnarsi a che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di effettuare le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e ssmii;
9. di non richiedere la cauzione definitiva per quanto riportato in premessa;
10. di provvedere all'assunzione dell'impegno n. 9180000041 su GAE P0000745 (Spese Generali, Residui 2021) Voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

DI PROCEDERE alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

DI DARE corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti formali al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi della normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE